

Osservatorio

Ufficio Studi Confartigianato Vicenza

L'occupazione nell'artigianato vicentino

I semestre 2017

Si consolida il trend positivo dell'occupazione dipendente artigiana in provincia di Vicenza. Il I semestre 2017 segna un aumento dell'occupazione pari a +1,9% rispetto allo stesso periodo del 2016, variazione più che doppia rispetto al +0,7% registrato a fine 2016.

Il trend positivo si rileva su tutto il territorio, in particolare l'occupazione dipendente cresce del 3,1% nell'Alto vicentino e del 2,3% nell'Ovest vicentino.

Positive le variazioni nel Manifatturiero (+2,0%) e nei Servizi (+5,0%), mentre ancora in campo negativo risultano essere le Costruzioni (-1,9%). Nel dettaglio delle attività economiche, cresce l'occupazione negli Alimentari (+11,3%), nella Comunicazione (+3,5%), nella Mobilità (+3,2%), nella Produzione (+2,8%) e nella Moda (+2,6%).

Forte crescita degli occupati con contratto di apprendistato (+7,9%), degli impiegati (+6,2%) e degli occupati con regime orario part-time (+5,9%).

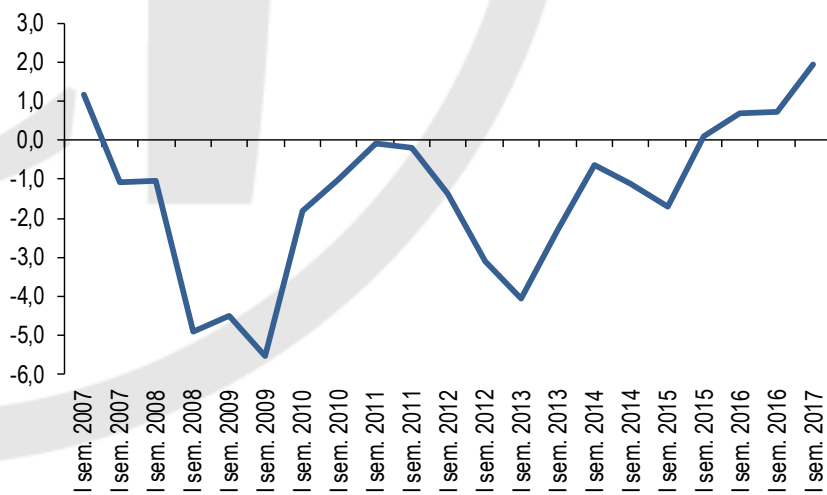
Si registra una crescita anche degli occupati under 30 (+1,4%), spinti dall'incremento degli apprendistati.

L'indagine congiunturale semestrale sull'andamento dell'artigianato vicentino è stata realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Vicenza, ed ha coinvolto un raggruppamento di 2.068 micro e piccole imprese con dipendenti che occupano 11.154 dipendenti.

Si consolida la crescita dell'occupazione artigiana: i dati del I semestre 2017 rilevano un aumento dei dipendenti nelle imprese artigiane vicentine pari a +1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel corso del 2016 la crescita era stata dello 0,7% in entrambi i semestri. Con questa rilevazione si arriva a quattro variazioni semestrali positive consecutive.

Dinamica dei dipendenti artigianato in provincia di Vicenza

I semestre 2007 – I semestre 2017 - variazione % tendenziale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

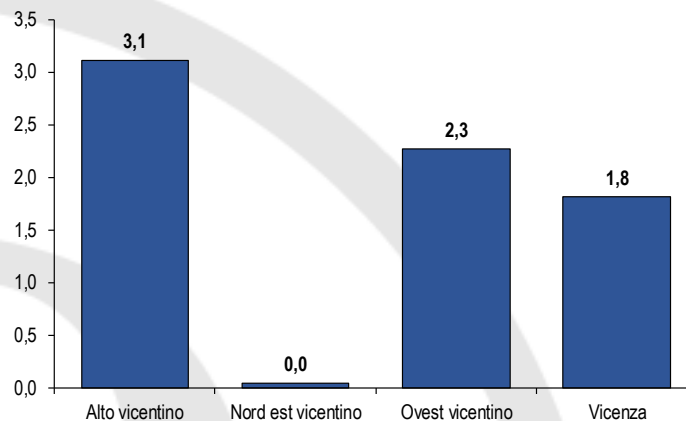


Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati associativi

Nella presente rilevazione la variazione positiva interessa tutti i territori provinciali. L'aumento maggiore dell'occupazione artigiana si registra nell'**Alto vicentino** (+3,1%), segue **Ovest vicentino** con +2,3% e **Vicenza** con +1,8%, mentre risulta invariata l'occupazione nel **Nord est vicentino** (0,0%).

Rispetto a quanto rilevato nel II semestre 2016, si verifica un miglioramento del trend in tutti i territori con l'unica eccezione per il **Nord est vicentino** che passa dal +0,8% nel II semestre 2016 alla stabilità (0,0%) nel I semestre 2017.

Dinamica dei dipendenti artigianato per area territoriale
I semestre 2017 - variazione % tendenziale rispetto a I sem. 2016

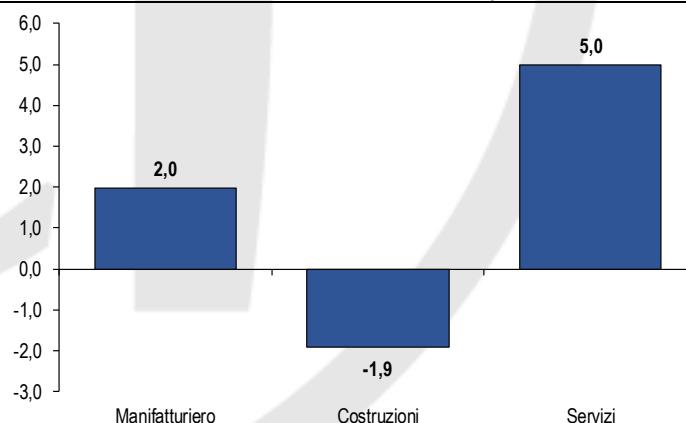


Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati associativi

Analizzando le dinamiche occupazionali per macrosettore, nel I semestre 2017 si osserva un acceleramento della crescita dei dipendenti artigiani nel **Manifatturiero**, dove aumentano del +2,0% a fronte di un +1,3% registrato a fine 2016, e nei **Servizi** che segnano un +5,0% a fronte di uno 0,2% nel II semestre 2016.

Risulta ancora negativo, invece, il trend dei dipendenti artigiani nel comparto delle **Costruzioni** che calano dell'1,9% rispetto al I semestre 2016.

Dinamica dipendenti artigianato per macrosettore
I semestre 2017 - variazione % tendenziale rispetto a I sem. 2016



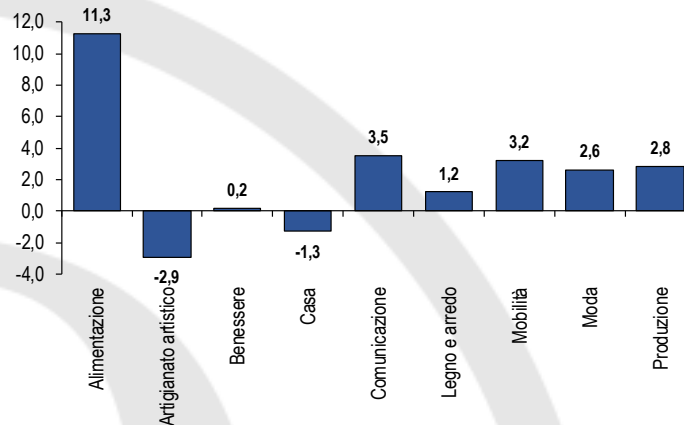
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati associativi

¹ Dal II semestre 2016 viene adottata una nuova suddivisione in Area della provincia di Vicenza, per approfondimenti vedere Appendice.

La crescita dell'occupazione dipendente nell'artigianato è condivisa dalla maggior parte delle attività economiche, per la precisione si rilevano variazioni positive in 7 categorie su 9.

In particolare si osserva un aumento dell'occupazione nelle imprese degli **Alimentari** che segnano un +11,3% rispetto al I semestre 2016, della **Comunicazione** (+3,5%), della **Mobilità** (+3,2%), della **Produzione** (+2,8%), del **Legno e arredo** (+1,2%). Le imprese del **Benessere** segnano un leggero aumento pari a +0,2%, mentre risulta in calo l'occupazione dipendente nelle imprese di **Artigianato artistico** (-2,9%) e di **Casa** (-1,3%).

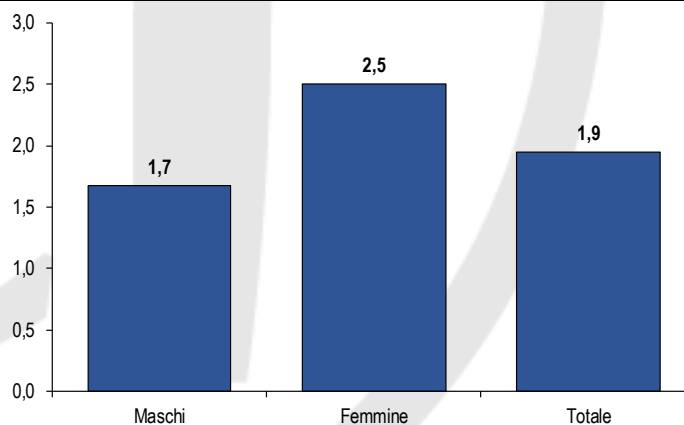
Dinamica dipendenti artigianato per Sistema economico
I semestre 2017 - variazione % tendenziale rispetto a I sem. 2016



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati associativi

Per la terza rilevazione consecutiva si conferma una miglior performance dell'**occupazione femminile** che nei primi sei mesi del 2017 cresce del +2,5% rispetto al I semestre 2016, a fronte di una crescita dell'1,7% dell'**occupazione maschile**. La componente femminile rappresenta un terzo (33,4%) dell'occupazione dipendente dell'artigianato.

Dinamica dipendenti artigianato per genere
I semestre 2017 - variazione % tendenziale rispetto a I sem. 2016



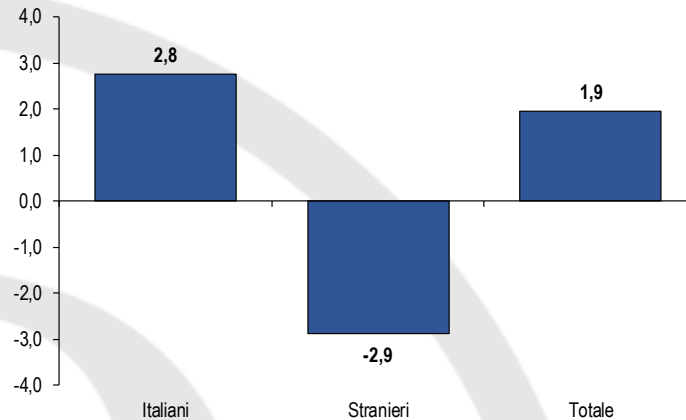
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati associativi

Continua la flessione dell'**occupazione straniera** che segna una flessione del -2,9% rispetto allo stock del I semestre 2016.

La crescita dell'occupazione, quindi, è determinata dalla sola **componente italiana**, che segna un +2,8% rispetto ad un anno fa, variazione doppia rispetto al 1,4% registrato nel II semestre 2016.

Questa dinamica di segno opposto porta ad una **riduzione anche dell'incidenza degli stranieri** tra gli occupati artigiani che passa dal 14,1% del I semestre 2016 al 13,7% del I semestre 2017.

Dinamica dipendenti artigianato per nazionalità
I semestre 2017 - variazione % tendenziale rispetto a I sem. 2016



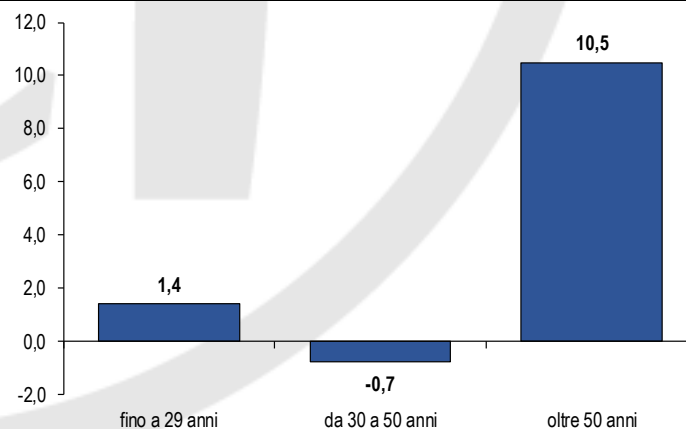
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati associativi

La dinamica per classe di età dei dipendenti artigiani non si discosta da quella rilevata a fine 2016. Anche nel I semestre 2017 si osserva un forte crescita de i **dipendenti over 50** che segnano +10,5% (nel II semestre 2016 la variazione era +10,0%). Si conferma l'aumento degli **occupati under 30** che crescono del +1,4% (era +1,0% nel II semestre 2016) e il calo degli **occupati tra i 30 e i 50 anni** di età che segnano un -0,7%, flessione più contenuta rispetto al -2,3% registrato a fine 2016.

Il consistente aumento degli occupati over 50 è dovuto al **progressivo invecchiamento degli occupati** da una parte, che va ad aumento gli ingressi nella classe, e ai **cambiamenti della normativa pensionistica** dall'altro, che riduce le uscite per pensionamento.

I dipendenti artigiani tra i 30 e i 50 anni rimangono la classe più numerosa, rappresentando il 56,3% dell'occupazione dipendente artigiana, seguono gli under 30 (22,5%) e gli over 50 (21,3%).

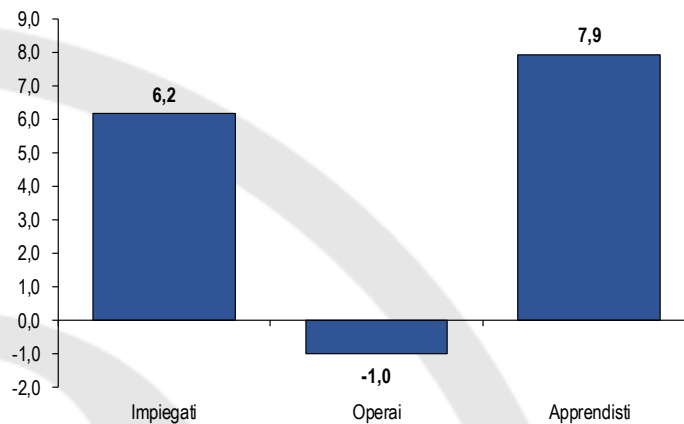
Dinamica dipendenti artigianato per classe di età
I semestre 2017 - variazione % tendenziale rispetto a I sem. 2016



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati associativi

Anche in questa rilevazione si osserva una forte crescita degli **apprendisti** che aumentano del +7,9% rispetto ad un anno prima (nel II semestre 2016 la variazione è stata del +5,0%). Continuano a crescere anche gli **impiegati** che segnano una variazione pari a +6,2%, quasi doppia rispetto alla rilevazione di fine 2016. In calo, invece, risultano gli **operai** che segnano una flessione degli occupati pari a -1,0%.

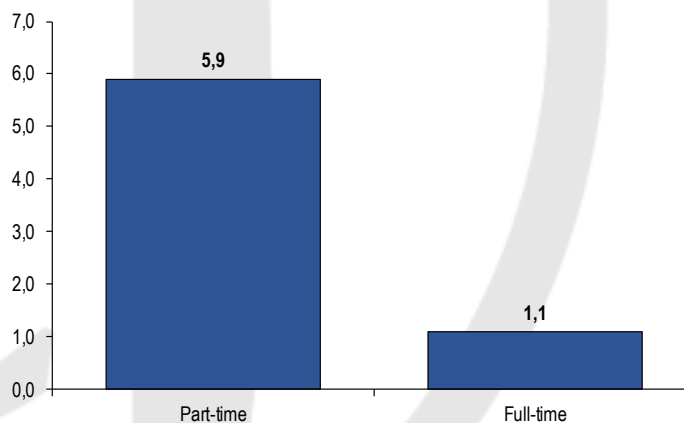
Dinamica dipendenti artigianato per veste giuridica
I semestre 2017 - variazione % tendenziale rispetto a I sem. 2016



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati associativi

In base al regime orario si osserva un forte incremento dell'**occupazione part-time** che cresce del +5,9%, mentre gli **occupati artigiani full-time** registrano una crescita più contenuta pari a +1,1% rispetto al I semestre 2016. Sale quindi l'incidenza dei lavoratori part-time che arrivano a rappresentare il 18,5% dell'occupazione dipendente artigiana (era il 17,8% un anno fa).

Dinamica dipendenti artigianato per regime orario
I semestre 2017 - variazione % tendenziale rispetto a I sem. 2016



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati associativi

Box approfondimento sulle recenti tendenze del mercato del lavoro su fonte Istat e Inps

In questa sezione del lavoro proponiamo alcune valutazioni sui più recenti andamenti del mercato del lavoro in Italia e nel Veneto di fonte Istat e Inps; si tratta di dati non confrontabili con quelli elaborati dall'Osservatorio di Confartigianato Vicenza in quanto è differente il periodo temporale di riferimento, la fonte dei dati e l'universo di riferimento, ma li proponiamo per poter disporre di elementi di valutazioni sulle **tendenze più generali del mercato del lavoro dipendente**, scenario in cui si collocare la nostra analisi sulla domanda di lavoro delle imprese artigiane vicentina.

Box 1 – Confronto con dati Istat della Rilevazione sulle forze di lavoro

I dati Istat della Rilevazione sulle forze di lavoro aggiornati a marzo 2017, periodo più recente disponibile, mostrano una crescita dell'occupazione dipendente italiana pari a +2,0% rispetto a marzo 2016. In Veneto la variazione dell'occupazione dipendente nello stesso periodo è pari a +5,1%, due volte e mezzo superiore alla variazione nazionale.

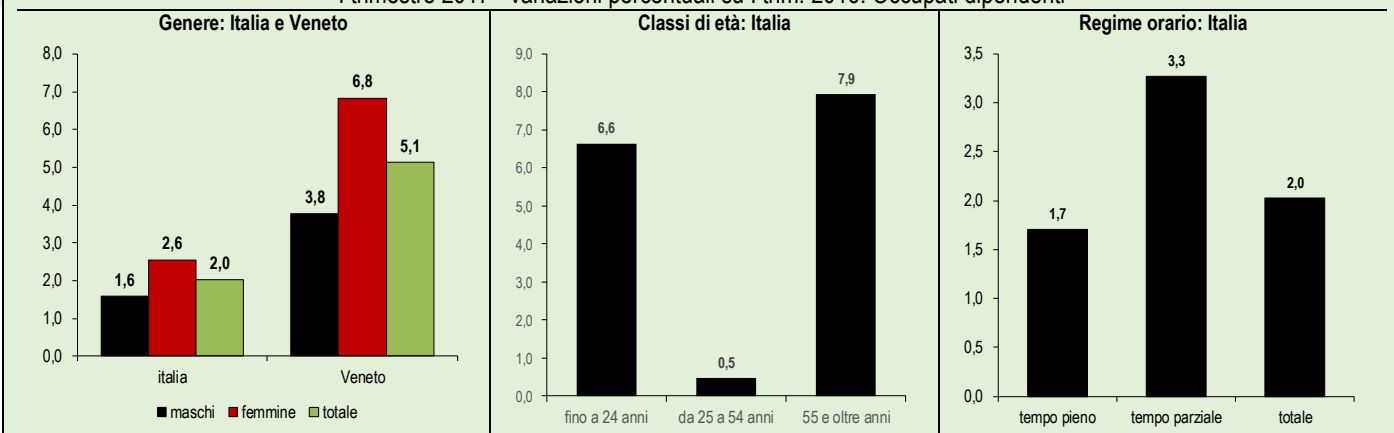
La dinamica per genere mostra migliori performance per la componente femminile dell'occupazione dipendente che cresce del +2,6% in Italia a fronte del +1,6% della componente maschile, e del +6,8% in Veneto contro il +3,8% segnato dai colleghi maschi veneti.

I dipendenti italiani in regime orario part-time crescono del +3,3% a fronte del +1,7% dei dipendenti a tempo pieno. Per quanto riguarda le classi di età si osserva una forte crescita degli occupati italiani con 55 anni e più che segnano un +7,9% rispetto a marzo 2016; i dipendenti under 25 crescono del +6,6% e la classe intermedia dei dipendenti da 25 a 54 anni segna un più contenuto +0,5%.

In relazione alle tendenze emerse nell'Osservatorio di Confartigianato Vicenza si conferma il maggior dinamismo della **componente femminile**, dei **dipendenti part-time** e dei **dipendenti over 55**.

Alcune tendenze dell'occupazione dipendente in Italia e in Veneto nel I trimestre 2017

I trimestre 2017 - variazioni percentuali su I trim. 2016. Occupati dipendenti



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Box 2 – Confronto con dati Inps dell'Osservatorio sul precariato

L'Osservatorio sul precariato dell'Inps analizza i dati di flusso - assunzioni, cessazioni e trasformazioni - dei rapporti di lavoro dipendente nel settore privato e negli enti pubblici economici.

In base ai dati dei mesi gennaio-maggio 2017 si rilevano in Italia 2.735.846 nuove assunzioni e 2.007.082 cessazioni di rapporti di lavoro per un saldo positivo pari a +728.764 unità in aumento del 31,7% rispetto al saldo pari a 553.522 registrato un anno prima.

In Veneto nello stesso periodo si registrano 271.502 assunzioni e 180.859 cessazioni corrispondenti ad un saldo pari a +90.643, in miglioramento rispetto al saldo di +66.719 registrato nel periodo gennaio-maggio 2016.

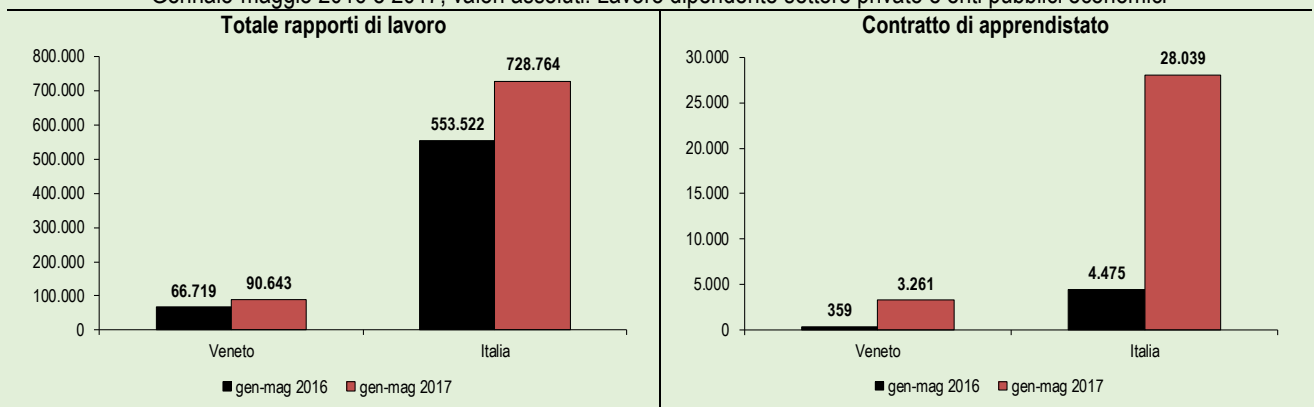
Per quanto riguarda i contratti di apprendistato nei primi 5 mesi del 2017 si osserva un saldo positivo dei contratti pari a +28.039 dato da 115.059 assunzioni, 33.642 trasformazioni a contratto a tempo indeterminato e 53.378 cessazioni, in miglioramento rispetto al saldo del 2016 (gennaio-maggio) pari a 4.475.

Andamento analogo si rileva in Veneto dove il saldo dei contratti di apprendistato risulta pari a +3.261 nel periodo gennaio-maggio 2017, ottenuto da 14.537 assunzioni, 4.503 trasformazioni a tempo indeterminato e 6.773 cessazioni. Nello stesso periodo del 2016 il saldo dei contratti di apprendistato era pari a 359 unità.

Per quanto riguarda il Veneto si osserva quindi un forte miglioramento del saldo di posizioni di lavoro rispetto al 2016 ed una ripresa dei **contratti di apprendistato**. Anche nella rilevazione dell'Osservatorio di Confartigianato Vicenza si registra un miglioramento del trend dell'apprendistato dopo due anni di flessioni.

Saldi occupazionali in Italia e in Veneto nei primi 5 mesi del 2016 e 2017

Gennaio-maggio 2016 e 2017; valori assoluti. Lavoro dipendente settore privato e enti pubblici economici



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Inps

Appendice

Dal II semestre 2016 viene adottata una nuova suddivisione in Area della provincia di Vicenza, basata sul raggruppamento dei Mandamenti, passando così da 6 a 4 gruppi. Nella tabella successiva viene riportata la suddivisione dei comuni secondo le nuove Aree.

Comuni della provincia di Vicenza aggregati per area territoriale di appartenenza			
AREA	COMUNI		
Alto vicentino	Arsiero	Malo	Schio
	Breganze	Marano Vicentino	Thiene
	Caltrano	Monte di Malo	Tonezza del Cimone
	Calvene	Pedemonte	Torrebelvicino
	Carre'	Piovene Rocchette	Valdastico
	Chiuppano	Posina	Valli del Pasubio
	Cogollo del Cengio	Salcedo	Velo d'Astico
	Fara Vicentino	Santorso	Villaverla
	Laghi	San Vito di Leguzzano	Zane'
	Lastebasse	Sarcedo	Zugliano
	Lugo di Vicenza		
	Nord est vicentino	Asiago	Lusiana
Bassano del Grappa		Marostica	Rosa'
Campolongo sul Brenta		Mason Vicentino	Rossano Veneto
Cartigliano		Molvena	Rotzo
Cassola		Mussolente	San Nazario
Cismon del Grappa		Nove	Schiavon
Conco		Pianezze	Solagna
Enego		Pove del Grappa	Tezze sul Brenta
Foza		Roana	Valstagna
Gallio			
Ovest vicentino	Alonte	Gambellara	Recoaro Terme
	Altissimo	Grancona	San Germano dei Berici
	Arzignano	Lonigo	San Pietro Mussolino
	Brogliano	Montebello Vicentino	Sarego
	Castelgomberto	Montecchio Maggiore	Trissino
	Chiampo	Montorso Vicentino	Valdagno
	Cornedo Vicentino	Nogarole Vicentino	Zermeghedo
	Crespadoro	Orgiano	
Vicenza	Agugliaro	Costabissara	Mossano
	Albettono	Creazzo	Nanto
	Altavilla Vicentina	Dueville	Noventa Vicentina
	Arcugnano	Gambugliano	Poiana Maggiore
	Asigliano Veneto	Grisignano di Zocco	Pozzoleone
	Barbarano Vicentino	Grumolo delle Abbadesse	Quinto Vicentino
	Bolzano Vicentino	Isola Vicentina	Sandrigò
	Brendola	Longare	Sossano
	Bressanvido	Montecchio Precalcino	Sovizzo
	Caldogno	Montegalda	Torri di Quartesolo
	Camisano Vicentino	Montegaldella	Vicenza
	Campiglia dei Berici	Monteviale	Villaga
	Castegnero	Monticello Conte Otto	Zovencedo

Suddivisione delle attività economiche per Sistema			
SISTEMA	Attività	SISTEMA	Attività
Alimentazione	Panificatori	Mobilità	Carrozzeri
	Pasticceri e gelatieri		Meccanici e affini
	Prodotti alimentari vari		Trasporto merci
	Ristoranti e bar		Trasporto persone
Artigianato Artistico	Ceramica e vetro	Comunicazione	Comunicazione
	Metalli Preziosi		Fotografi
	Restauro e arti varie		Tipografi e stampatori
Benessere	Acconciatori	Legno E Arredo	Arredo
	Arti sanitarie		Legno
	Estetica		Serramenti
Casa	Affini all'edilizia (Lattonieri + varie)	Moda	Abbigliamento e accessori moda
	Dipintori		Pulisecco
	Edili	PRODUZIONE	Chimica
	Elettricisti e antennisti		Concia
	Marmo e pietra		Elettromeccanica
	Movimento terra		Meccanica
	Posa pavimenti		Plastica
	Servizi casa (verde + pulizia)		
	Termoidraulici e altri installatori		

Metodologia

L'analisi si basa su una metodologia statistica che, rispettando le condizioni di omogeneità necessarie al confronto dei diversi dati, risponde all'obiettivo di eliminare gli effetti distorsivi legati alla stagionalità dei diversi andamenti.

Le imprese oggetto dell'analisi devono disporre di tutti gli elementi necessari per misurarne le variazioni periodiche attraverso cui si realizza l'analisi tendenziale. Di conseguenza, il raggruppamento viene di volta in volta depurato delle imprese che presentano elementi inquinanti a questo fine, quali:

- la non appartenenza ad entrambi i semestri di riferimento (imprese che facevano parte del raggruppamento il semestre dell'anno T-1, ma non di quello dell'anno T; imprese presenti nel semestre dell'anno T ma non in quello dell'anno T-1);
- l'assenza dei riferimenti territoriali;
- l'assenza dei riferimenti categoriali.

L'eliminazione del primo gruppo di imprese fa sì che la rilevazione semestrale prenda in esame "soltanto" le aziende presenti in entrambi i periodi messi a confronto. Così facendo si ha la certezza che i dati corrispondano esattamente al risultato realizzato dal campione di imprese osservate a distanza di un anno.